



1734



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

**VISTO** l'articolo 5 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 266, recante riordinamento del Ministero della sanità, a norma dell'articolo 1, comma 1, lettera h), della legge 23 ottobre 1992, n. 421, e successive modificazioni, che ha istituito l'Agenzia per i servizi sanitari regionali;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 115, e successive modificazioni, recante il completamento del riordino dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, a norma degli articoli 1 e 3, comma 1, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59 e, in particolare, l'articolo 2-ter;

**VISTO** l'articolo 2, comma 357, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008), in base al quale, a decorrere dall'entrata in vigore della medesima legge, l'Agenzia per i servizi regionali ha assunto la denominazione di Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS);

**VISTO** il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e, in particolare, il Capo III, rubricato riordino dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, che disciplina, tra l'altro, gli organi dell'Agenzia;

**VISTO** l'articolo 1, comma 448, della legge 27 dicembre 2017, n. 250, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, secondo cui l'AGENAS è tenuta ad adeguare, alle disposizioni di cui ai commi da 444 a 447 del medesimo articolo 1, il proprio statuto nonché il regolamento sul funzionamento degli organi, sull'organizzazione dei servizi, sull'ordinamento del personale e sulla gestione amministrativo-contabile dell'AGENAS stessa;

**VISTO** lo Statuto dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, approvato con decreto del Ministro della salute 18 maggio 2018 e, in particolare, il Titolo II, rubricato Organi;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 42, comma 1, del predetto decreto-legge n. 23 del 2020, il quale prevede che, per le esigenze di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome, è nominato un commissario straordinario per l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, scelto tra esperti di riconosciuta competenza in diritto sanitario, in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

sanitario, anche estranei alla pubblica amministrazione. Il predetto articolo 42 disciplina, altresì, i poteri conferiti al commissario straordinario, la decadenza degli organi ivi indicati all'atto dell'insediamento del commissario medesimo, la durata dell'incarico, le compatibilità con altri incarichi, il compenso ed i compiti;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

**VISTA** la nota n. 7024 del 22 maggio 2020, con la quale il Ministro della salute ha formulato la proposta di nominare il dott. Domenico Mantoan a Commissario straordinario dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ai sensi dell'articolo 42 del citato decreto-legge n. 23 del 2020;

**SENTITA** la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 maggio 2020 (Rep. atti n. 75/CSR);

**VISTO** il curriculum vitae del dott. Domenico Mantoan;

**VISTA** la dichiarazione resa dal dott. Domenico Mantoan in ordine alla assenza di cause di inconfiribilità previste dal predetto decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro della salute,

## DECRETA

### Articolo 1

*(Nomina del commissario dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali)*

1. Ai sensi dell'articolo 42 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 e nel rispetto della disciplina ivi indicata, il dott. Domenico Mantoan è nominato Commissario straordinario dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, a decorrere dalla data del presente decreto.
2. L'incarico del Commissario di cui al comma 1 cessa alla conclusione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, o alla scadenza delle eventuali proroghe.

Il presente provvedimento è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **29 MAG 2020**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
 DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
 VISTO E ANNOTATO AL N. 1677/2020  
 Roma, 4.5.2020  
 H. REVISORIE  
 Scapiti

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



*(Handwritten signature)*  
 DECRETATO  
 4/5/2020  
 H. REVISORIE  
 Scapiti

M

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

10 GIU. 2020

*1388*

